



**CONVENZIONE
TRA
IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
E
SOGESID**

*Servizio tecnico specialistico
in materia di gestione integrata dei rifiuti*

**Modifiche al Piano Operativo di Dettaglio
di cui alla Convenzione MATTM/Sogesid S.p.A. del 10/12/2019
(rif. nota prot. U-04734-05/12/2019)**

INDICE

PREMESSA.....	3
A. RETTIFICA NELLA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
1. LINEE DI ATTIVITÀ.....	3
a) promozione di politiche per un'economia circolare:.....	4
b) gestione integrata del ciclo dei rifiuti:.....	6
c) pianificazione, tracciabilità e vigilanza sul ciclo integrato dei rifiuti:	8
d) individuazione di misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito:	10
e) attività unionale ed internazionale nelle materie di settore:	11
B. RETTIFICA NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	12
2. MODALITA' ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	12
C. RETTIFICA DEL CRONOPROGRAMMA.....	13
5. CRONOPROGRAMMA	13
D. RETTIFICA DEL CORRISPETTIVO E DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI.....	13
7. CORRISPETTIVO	13
8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI	14

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto a seguito della richiesta formulata alla Sogesid S.p.A. dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito denominato “MATTM”) – Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), con nota prot. n. 8638 del 10 febbraio 2020, per l’affidamento di un servizio tecnico-specialistico in materia di gestione integrata dei rifiuti a favore della Direzione Generale per l’economia circolare (di seguito denominata “ECI”).

Le rettifiche che seguono valgono a rimodulare l’offerta tecnico-economica trasmessa dalla Sogesid S.p.A. con nota prot. U-04734 del 5 dicembre 2019 in base alla richiesta di cui sopra, nonché a chiarire che il servizio di supporto al MATTM – DG ECI si esplicherà attraverso la costituzione di una Unità Tecnico Specialistica che svolgerà le proprie attività secondo lo schema dell’obbligazione di risultato.

Per quanto non espressamente modificato dal presente documento, rimangono ferme le disposizioni contenute nell’offerta tecnico-economica sopra richiamata, con particolare riferimento al Cap. 3 recante “Gruppo di Lavoro”, ivi previsto.

A. RETTIFICA NELLA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il **Capitolo n. 1** del Piano Operativo di Dettaglio trasmesso dalla Sogesid S.p.A. con nota prot. U-04734 del 5 dicembre 2019 è sostituito dal seguente:

1. LINEE DI ATTIVITÀ

Il servizio tecnico specialistico richiesto alla Sogesid S.p.A. si articolerà nelle seguenti linee di attività:

a) promozione di politiche per un’economia circolare:

1. Decretazione “End of Waste”;
2. Bandi ed Accordi per l’economia circolare;
3. Nuovi sistemi per la responsabilità estesa del produttore;
4. Recepimento delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”;
5. Prevenzione della produzione dei rifiuti;
6. Elaborazione di atti normativi e provvedimenti per l’economia circolare.

b) gestione integrata del ciclo dei rifiuti:

1. Politiche per il miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio nazionale;
2. Contenzioso comunitario;
3. Contenzioso nazionale;
4. Adempimenti in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
5. Analisi e supporto di tipo legislativo.

c) pianificazione, tracciabilità e vigilanza sul ciclo integrato dei rifiuti:

1. Tracciabilità dei rifiuti;
2. Assistenza a lavori di Commissioni, Comitati e Tavoli tecnici;
3. Vigilanza sui Consorzi di gestione dei rifiuti;
4. Verifica dei Piani regionali di gestione dei rifiuti.

d) individuazione di misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito:

1. Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito;
2. Applicazione dei principi di sostenibilità e di economia circolare al decommissioning degli impianti nucleari.

e) attività unionale ed internazionale nelle materie di settore:

1. Implementazione della normativa europea ed internazionale.

Nello specifico, le linee di attività previste dal presente POD si esplicheranno come segue.

a) promozione di politiche per un'economia circolare:
--

Attività

1a - Decreti “End of Waste”:

analisi tecniche, predisposizione di documentazione tecnico-giuridica, predisposizione di schemi di decreto “End of Waste”; monitoraggio dell’evoluzione dei criteri autorizzatori “*caso per caso*”, al fine di verificare la corretta ed omogenea applicazione della norma;

2a - Bandi ed Accordi per l’economia circolare:

analisi tecniche per l’avvio di Bandi e Accordi di Programma volti a promuovere e/o incrementare l’economia circolare; monitoraggio dell’attuazione di Protocolli d’intesa, Accordi di programma, Convenzioni attuative e altri strumenti di programmazione negoziata; verifiche su utilizzo delle risorse assegnate agli enti locali ed eventuale predisposizione di schemi di atto finalizzati alla revoca dei finanziamenti;

3a - Nuovi sistemi per la responsabilità estesa del produttore:

analisi tecnico-giuridiche per il riconoscimento di nuovi schemi di gestione di specifiche tipologie di rifiuti;

4a- Recepimento delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”:

analisi documentali e redazione di schemi di atti normativi per il recepimento delle Direttive (UE) 2018/851 e 2018/852; della Direttiva (UE) 2018/850, della Direttiva (UE) 2018/849.

5a - Prevenzione della produzione dei rifiuti:

analisi tecniche per l’avvio di Accordi di Programma volti a promuovere la riduzione dello spreco alimentare e la riduzione del consumo di plastica monouso di cui alla Direttiva (UE) 2019/904; monitoraggio e controllo dell’avanzamento dei lavori previsti negli accordi; supporto specialistico per la realizzazione di campagne di comunicazione sulla prevenzione; supporto tecnico per i lavori del tavolo di coordinamento interministeriale presso il MIPAAFT in tema di spreco alimentare;

6a - Elaborazione di atti normativi e provvedimenti per l’economia circolare:

analisi della normativa di settore e verifica di compatibilità rispetto al progresso tecnico-scientifico; ricognizione dello stato delle conoscenze tecnico-scientifiche esistenti nella materia considerata; individuazione delle soluzioni tecnico-normative potenzialmente praticabili, tenuto

conto degli effetti, in termini di tutela dell'ambiente di ciascuna delle soluzioni indicate; attività di supporto nella individuazione degli strumenti per la diffusione dell'economia circolare sia sul fronte istituzionale che delle imprese; supporto tecnico nell'attività di emendamento ai testi normativi e nell'iter di adozione dei diversi provvedimenti in materia di economia circolare.

Obiettivo specifico

1a - Decreti “End of Waste”:

emanazione dei decreti “End of Waste” ai sensi dell'articolo 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabiliscano dettagliati criteri a garanzia di un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana, agevolando l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

2a - Bandi ed Accordi per l'economia circolare:

implementazione degli strumenti di programmazione volti a favorire il ciclo virtuoso della gestione dei rifiuti e la progettazione ecocompatibile dei prodotti, anche attraverso l'introduzione di incentivi fiscali;

3a - Nuovi sistemi per la responsabilità estesa del produttore:

estensione di regimi di EPR attraverso procedure di riconoscimento di nuovi schemi di gestione di specifiche tipologie di rifiuto;

4a - Recepimento delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”:

attuazione delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”, secondo i termini, le procedure e i principi di cui agli articoli 31 e 32 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;

5a - Prevenzione della produzione dei rifiuti:

attuazione di misure atte a garantire la prevenzione dei rifiuti;

6a - Elaborazione di atti normativi e provvedimenti per l'economia circolare:

emanazione di decreti, circolari e linee guida in attuazione delle disposizioni della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e della normativa speciale di settore.

Indicatori di risultato

1a - Decreti “End of Waste”

Indicatori di efficacia: attuazione della disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto tramite l'adozione dei decreti “End of Waste” e omogeneità di applicazione della norma sul territorio nazionale;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 8 analisi tecniche espletate;
- ✓ n. 20 documenti tecnico-giuridici predisposti;
- ✓ n. 10 schemi di decreto redatti.

2a - Bandi ed Accordi per l'economia circolare

Indicatori di efficacia: implementazione virtuosa del ciclo dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 2 bozze di strumenti di finanziamento e di programmazione negoziata predisposte;

- ✓ n. 60 controlli e monitoraggi effettuati sullo stato di attuazione degli strumenti di finanziamento e di programmazione negoziata in essere;
- ✓ n. 60 documenti tecnico-giuridici predisposti.

3a - Nuovi sistemi per la responsabilità estesa del produttore

Indicatori di efficacia: applicazione del principio di responsabilità estesa del produttore;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi tecniche espletate;
- ✓ n. 2 schemi di decreto redatti;
- ✓ n. 40 documenti tecnico-giuridici predisposti;

4a- Recepimento delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”

Indicatori di efficacia: recepimento delle Direttive UE del c.d. “Pacchetto rifiuti – economia circolare”; adozione della normativa di attuazione prevista nel recepimento del “pacchetto rifiuti”;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi tecniche effettuate;
- ✓ n. 30 documenti tecnico-amministrativi redatti;
- ✓ n. 15 di schemi di decreto elaborati.

5a - Prevenzione della produzione dei rifiuti

Indicatori di efficacia: attuazione delle politiche di prevenzione della produzione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi condotte;
- ✓ n. 30 documenti tecnico-giuridici predisposti.

6a- Elaborazione di atti normativi e provvedimenti per l’economia circolare

Indicatori di efficacia: individuazione e applicazione delle migliori soluzioni tecnico-normative per l’attuazione di un modello economico circolare;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 10 analisi tecniche espletate;
- ✓ n. 20 documenti tecnico-giuridici predisposti.

b) gestione integrata del ciclo dei rifiuti:

Attività

1b - Politiche per il miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio nazionale:

analisi dello stato di attuazione delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti, nonché degli specifici provvedimenti per filiera o settore; esame delle ordinanze contingibili ed urgenti sulla gestione dei rifiuti adottate da Comuni, Province e Regioni; predisposizione della documentazione tecnico-giuridica caso per caso al fine di individuare le misure per fronteggiare le eventuali criticità emerse.

2b - Contenzioso comunitario:

monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di infrazione; istruttorie documentali e redazione di documenti tecnico-giuridici.

3b - Contenzioso nazionale:

analisi e ricerche giurisprudenziali, redazione di documenti tecnico-giuridici, relazioni e rapporti informativi.

4b - Adempimenti in materia di importazioni ed esportazioni dei rifiuti:

controllo della documentazione presentata per la richiesta di autorizzazione e predisposizione di nota preliminare di autorizzazione al transito; verifica dell'accettabilità della richiesta e predisposizione di nota preliminare di emendamento.

5b - Analisi e supporto di tipo legislativo:

predisposizione di circolari e pareri; esame delle leggi regionali, ai fini della valutazione di legittimità costituzionale; predisposizioni di contributi tecnici per riscontro ad atti di sindacato ispettivo.

Obiettivo specifico

1b - Politiche per il miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio nazionale:

corretta attuazione della gestione dei rifiuti da parte degli enti coinvolti e degli operatori interessati.

2b - Contenzioso comunitario:

risoluzione e prevenzione del contenzioso comunitario (procedure di infrazione; cause e cause pregiudiziali; segnalazioni della Commissione Europea; EU Pilot).

3b - Contenzioso nazionale:

risoluzione e prevenzione del contenzioso nazionale.

4b - Adempimenti in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti:

corretta applicazione delle disposizioni in materia di movimentazione transfrontaliera dei rifiuti. In particolare, l'attività è diretta al potenziamento dei controlli sulla regolarità delle procedure di spedizione transfrontaliera dei rifiuti, anche attraverso la revisione del Piano nazionale delle ispezioni e l'aggiornamento del SISPED (Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate).

5b - Analisi e supporto di tipo legislativo:

corretta applicazione della normativa di settore e risoluzione di criticità emerse in fase applicativa.

Indicatori di risultato

1b - Politiche per il miglioramento della gestione dei rifiuti nel territorio nazionale

Indicatori di efficacia: assestamento della gestione dei rifiuti attuata nel territorio nazionale;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi tecniche condotte;
- ✓ n. 40 documenti tecnico-giuridici predisposti;
- ✓ n. 15 ordinanze esaminate.

2b - Contenzioso comunitario

Indicatori di efficacia: archiviazione dei casi di pre-contenzioso e contenzioso comunitario, adozione di norme correttive e completamento degli interventi necessari alla risoluzione del relativo contenzioso;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 60 analisi tecniche;
- ✓ n. 60 documenti tecnico-giuridici predisposti.

3b - Contenzioso nazionale

Indicatori di efficacia: prevenzione e risoluzione delle controversie giuridiche;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 80 analisi giuridiche;
- ✓ n. 100 documenti tecnico-giuridici, relazioni, rapporti informativi predisposti.

4b - Adempimenti in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti

Indicatori di efficacia: regolarità nelle procedure di spedizione transfrontaliera dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 100 analisi tecniche;
- ✓ n. 70 documenti tecnico-giuridici predisposti.

5b - Analisi e supporto di tipo legislativo

Indicatori di efficacia: riduzione delle criticità nella gestione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 60 analisi tecnico-giuridiche;
- ✓ n. 50 documenti tecnico-giuridici predisposti.

c) pianificazione, tracciabilità e vigilanza sul ciclo integrato dei rifiuti:

Attività

1c - Tracciabilità dei rifiuti:

digitalizzazione degli adempimenti relativi alla tracciabilità dei rifiuti (registri di carico e scarico e formulari di trasporto) quale primo passo per la semplificazione del procedimento di tracciabilità; ridisegno e modellazione dei processi di tracciabilità e identificazione delle scelte di progetto relative all'infrastruttura del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti; predisposizione di atti normativi volti a definire le procedure e le modalità di funzionamento del nuovo sistema di tracciabilità; supporto per lo sviluppo della struttura di assistenza della sede centrale del Ministero; supporto nella gestione della fase di test del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti; supporto nella gestione della fase transitoria di passaggio dal precedente al nuovo sistema; supporto gestione della fase di esercizio del sistema di tracciabilità; supporto nell'analisi dei dati ambientali inerenti i flussi.

2c - Assistenza a lavori di Commissioni, Comitati, compresi quelli di controllo e vigilanza, Tavoli tecnici:

supporto organizzativo funzionale alle attività del Comitato Nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali, del Comitato di controllo e vigilanza nell'ambito dell'Accordo di Programma relativo alla distribuzione, trattamento e riutilizzo dei panni tecnici per le pulizie industriali, del Comitato di vigilanza e controllo sui RAEE; attività specialistiche di supporto al gruppo tecnico interdirezionale sulla valutazione ambientale strategica (VAS); attività

specialistiche di supporto tecnico al GdL tecnico binazionale Italia-Francia sui materiali da scavo nell'ambito della Commissione intergovernativa per la nuova linea ferroviaria Torino-Lione; supporto tecnico al Comitato di vigilanza sull'attuazione degli interventi di prelievo e gestione degli pneumatici fuori uso nel territorio delle Province di Napoli e Caserta; supporto tecnico alla Piattaforma italiana degli stakeholder sull'economia circolare; analisi tecniche; predisposizione di documentazione tecnico-giuridica.

3c - Vigilanza sui Consorzi di gestione dei rifiuti:

analisi delle relazioni sulla gestione e dei bilanci di esercizio dei Consorzi; analisi tecniche per l'approvazione degli statuti; predisposizione di documentazione tecnico-giuridica.

4c - Piani regionali di gestione dei rifiuti:

analisi e valutazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti sia in fase di VAS, con l'eventuale formulazione di documenti preliminari atti a garantire l'adeguamento alla normativa di settore, anche successivamente all'adozione degli stessi, nei casi dettati da esigenze specifiche (emergenze, stima fabbisogni impiantistici, etc.); aggiornamento della banca dati sui Piani regionali di gestione dei rifiuti.

Obiettivo specifico

1c - Tracciabilità dei rifiuti:

miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa nella *governance* sulla gestione dei dati della tracciabilità dei rifiuti attraverso la riforma del sistema attuale di tracciabilità e la creazione di un sistema che passi per fasi progettuali interne al Ministero e per la revisione delle norme sulla tracciabilità.

2c - Assistenza a lavori di Commissioni, Comitati e Tavoli tecnici:

regolarità dei lavori di Commissioni, Comitati e Tavoli tecnici.

3c - Vigilanza sui Consorzi di gestione dei rifiuti:

efficienza ed efficacia dell'operato dei Consorzi istituiti per la gestione dei rifiuti (oli vegetali e minerali esausti, pneumatici fuori uso, pile e batterie esauste, RAEE, imballaggi e rifiuti di imballaggio, beni in polietilene).

4c - Piani regionali di gestione dei rifiuti:

conformità dei Piani regionali alla normativa nazionale ed europea e loro adeguatezza rispetto alle esigenze gestionali del territorio. Implementazione ed aggiornamento del Progetto banca dati informatizzata sui Piani di gestione dei rifiuti.

Indicatori di risultato

1c - Tracciabilità dei rifiuti

Indicatori di efficacia: revisione delle norme sulla tracciabilità dei rifiuti; revisione delle norme inerenti le scritture ambientali (registro carico/scarico e formulario di identificazione rifiuti); identificazione delle specifiche di sviluppo dell'infrastruttura del nuovo sistema di tracciabilità; individuazione dei parametri di efficacia del sistema; definizione di reportistica a supporto degli enti competenti in materia di gestione rifiuti nonché identificazione delle soluzioni di sviluppo complessivo del nuovo sistema di tracciabilità; predisposizione del formato digitale del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 40 analisi tecniche effettuate;
- ✓ n. 80 documenti tecnico-giuridici prodotti.

2c - Assistenza a lavori di Commissioni, Comitati e Tavoli tecnici

Indicatori di efficacia: implementazione del controllo e della vigilanza nella gestione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 70 analisi tecniche espletate;
- ✓ n. 100 documenti tecnico-giuridici predisposti.

3c - Vigilanza sui Consorzi di gestione dei rifiuti:

Indicatori di efficacia: efficientamento dell'operato dei Consorzi istituiti per la gestione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 istruttorie effettuate;
- ✓ n. 10 documenti tecnico-giuridici predisposti.

4c - Piani regionali di gestione dei rifiuti:

Indicatori di efficacia: sistematizzazione del monitoraggio dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 5 analisi effettuate;
- ✓ n. 10 documenti tecnico-giuridici redatti.

d) individuazione di misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito:

Attività

1d - Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito:

conduzione delle istruttorie tecniche; predisposizione di documentazione tecnico-giuridica; predisposizione di schemi di decreto e di regolamento; assistenza tecnica in ambiti istituzionali; assistenza per le attività EURATOM e internazionali in materia.

2d Applicazione dei principi di sostenibilità e di economia circolare al decommissioning degli impianti nucleari:

predisposizione di documenti tecnico-giuridici relativi alle istanze di disattivazione degli impianti nucleari; conduzione di analisi tecnico specialistiche.

Qualora nell'ambito delle predette attività ricorrano le circostanze di trattazione di informazioni e documenti coperti da classifica di segretezza di livello "RISERVATO", la Sogesid si impegna ad adottare le pertinenti misure tecniche e organizzative previste dal DPCM 6 novembre 2015, n. 5, recante "Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva", con particolare riferimento agli articoli 38 e 39.

Obiettivo specifico

1d- Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito:

attuazione delle misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito individuate nel Programma Nazionale.

2d - Applicazione dei principi di sostenibilità e di economia circolare al decommissioning degli impianti nucleari:

valutazione delle soluzioni tecniche volte a garantire il corretto decommissioning degli impianti nucleari.

Indicatori di risultato

1d - Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito

Indicatori di efficacia: realizzazione degli obiettivi generali per l'annualità 2020 in attuazione del "Programma nazionale di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi";

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi tecniche condotte;
- ✓ n. 20 documenti tecnico-giuridici predisposti.

2d Applicazione dei principi di sostenibilità e di economia circolare al decommissioning degli impianti nucleari

Indicatori di efficacia: introduzione del modello di economia circolare nelle procedure di disattivazione degli impianti nucleari;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in:

- ✓ n. 20 analisi tecniche condotte;
- ✓ n. 20 documenti tecnico-giuridici predisposti.

e) attività unionale ed internazionale nelle materie di settore:

Attività

1e - Implementazione della normativa europea ed internazionale:

istruttorie documentali e redazione di atti preliminari per la partecipazione del MATTM alle attività di normazione europea ed ai tavoli tecnici dell'Unione Europea (TAC, Bref) previsti dalle Direttive di settore, nonché per la partecipazione alle attività unionali ed internazionali; supporto specialistico per l'attuazione di convenzioni ed accordi comunitari e internazionali; supporto tecnico per le attività di *reporting* alle autorità nazionali ed europee nelle attività di vigilanza sull'applicazione degli accordi internazionali (es. Convenzione di Basilea sul Controllo dei Movimenti Transfrontalieri di Rifiuti Pericolosi e del loro Smaltimento; Regolamento (CE) n.1013/2006 sulle spedizioni di rifiuti) e di *reporting* alle istituzioni e agli organismi internazionali.

Obiettivo specifico

1e – Implementazione della normativa europea ed internazionale:

promozione di politiche in ambito unionale e internazionale volte a favorire l'economia circolare e il miglioramento dei sistemi di gestione dei rifiuti.

Indicatori di risultato

1e - Implementazione della normativa europea ed internazionale

Indicatori di efficacia: cooperazione a livello unionale ed internazionale per la promozione di politiche volte a favorire l'economia circolare e il miglioramento dei sistemi di gestione dei rifiuti;

Indicatori di efficienza: gli output delle attività sono approssimativamente stimati in

- ✓ n. 20 analisi tecniche condotte;
- ✓ n. 20 documenti tecnico-giuridici predisposti.

Il **Capitolo n. 4** del Piano Operativo di Dettaglio di cui sopra è soppresso.

B. RETTIFICA NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il **Capitolo n. 2** del Piano Operativo di Dettaglio di cui sopra è sostituito dal seguente:

2. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

Le modalità organizzative ed operative del presente servizio specialistico saranno autonomamente stabilite dalla Sogesid, che assume il potere di organizzazione dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività richieste e il potere direttivo sulle risorse umane impiegate nelle stesse, garantendo il risultato del servizio fornito.

Il modello organizzativo proposto dalla Società per l'esecuzione della Convenzione attuativa presso la Direzione ECI prevede l'articolazione del Gruppo di Lavoro in due **macro-aree**:

- **Area di indirizzo e coordinamento**, che si interfaccia costantemente con i referenti dell'Amministrazione costituita dal Responsabile del Gruppo di Lavoro che assicurerà la gestione della Convenzione attuativa in raccordo con l'Amministrazione ed è garante del risultato complessivo del servizio in termini di avanzamento del piano di lavoro e dei risultati conseguiti da realizzarsi secondo le modalità operative concordate con la stessa Amministrazione attraverso il presente Piano Operativo di Dettaglio, mediante il confronto con il Comitato di Sorveglianza con funzioni di vigilanza e controllo sugli adempimenti tecnico – amministrativi previsti dalla Convenzione.
- **Area operativa** costituita dalle Unità tecniche specialistiche deputate alla realizzazione del complesso delle attività previste per singola linea di attività.

La struttura organizzativa prevista assicura un elevato livello di coordinamento e di integrazione dei diversi ambiti di intervento, indirizzando efficacemente ed efficientemente le azioni progettuali ai diversi livelli, anche attraverso la previsione di meccanismi di raccordo con le strutture ministeriali e gli altri attori coinvolti, garantendo la necessaria trasversalità delle attività di supporto realizzate.

Il personale impiegato dalla Sogesid dovrà garantire, nello svolgimento dell'attività, la riservatezza di tutte le informazioni delle quali sia venuto a conoscenza.

Le attività potranno anche essere svolte al di fuori della sede del MATTM per il compimento di attività ivi non esperibili, ove sia necessario effettuare sopralluoghi, incontri, riunioni o partecipazione a giornate di studio necessari per l'attuazione del servizio.

La Direzione Generale garantirà spazi di lavoro funzionali alla piena operatività del Gruppo di Lavoro.

Il **Capitolo n. 6** del Piano Operativo di Dettaglio di cui sopra è soppresso.

C. RETTIFICA DEL CRONOPROGRAMMA

Il **Capitolo n. 5** del suddetto Piano Operativo di Dettaglio è sostituito dal seguente:

5. CRONOPROGRAMMA

Il Gruppo di Lavoro garantirà il servizio tecnico-specialistico articolato nelle attività descritte al Capitolo 2, per 6 mesi, a decorrere dal 2 gennaio 2020, in modo da garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio già assicurato nel settore in virtù di pregresso atto convenzionale.

D. RETTIFICA DEL CORRISPETTIVO E DELLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI

Il **Capitolo n. 7** del richiamato Piano Operativo di Dettaglio è sostituito dal seguente:

7. CORRISPETTIVO

Per il servizio tecnico specialistico richiesto, il corrispettivo massimo riconoscibile è pari a € 1.364.664,40 (unmilionetrecentosessantaquattromilaseicentosessantaquattro/40) oltre I.V.A. al 22% per un totale di € 1.664.890,57 (unmilione seicentosessantaquattromilaottocentonovanta/57).

Di seguito il **Piano finanziario**.

Risorse Umane - Qualifica (Personale dipendente)	Costo semestrale	tariffa giornata/uomo*	n.giornate annue**	n. mesi attività	n. risorse	Costo complessivo
Quadro (project manager - coordinatore)	44.704,13	406,40	110	6	1	44.704,13
Senior	30.614,88	278,32	110	6	14	428.608,26
Junior	25.960,20	236,00	110	6	16	415.363,26
Addetto esecutivo	21.670,97	197,01	110	6	4	86.683,87
Totale					35	975.359,51
IRAP (4,82%)						8.823,88
Totale Risorse umane (dipendenti)						984.183,39
Risorse Umane - Qualifica (Personale Esterno)	Importo contrattuale semestrale compresi oneri aziendali	tariffa giornata/uomo*	n.giornate annue**	n. mesi	n. risorse	Costo complessivo
Senior P.IVA	24.819,60	225,63	110	6	7	173.737,20
Senior co.co.pro.	24.213,33	220,12	110	6	1	24.213,33
Totale					8	197.950,53
IRAP (4,82%)						1.167,08
Totale Risorse umane (personale esterno)						199.117,61
Costo presuntivo trasferte (comprese indennità)						15.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI						1.198.301,00
COSTI INDIRETTI (14%)						166.363,40
Totale (imponibile IVA)						1.364.664,40
Iva 22%						300.226,17
Totale Generale						1.664.890,57

Il **Capitolo n. 8** del suddetto Piano Operativo di Dettaglio è sostituito dal seguente:

8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI

Coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione Quadro sottoscritta in data 19 dicembre 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., i costi sostenuti dalla Società per l'espletamento del servizio oggetto del presente atto sono determinati secondo una suddivisione in costi diretti e costi indiretti.

In particolare, per **costi diretti** si intendono quelli direttamente connessi al servizio, ovvero che possano essere imputati direttamente o attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione". Sono considerati diretti i costi del personale impiegato, nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a imprese terze, ed i costi di missione.

Con riferimento al personale dipendente della Sogesid, saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti e comprovati dalla Società, sulla base delle previsioni e degli istituti del CCNL di categoria e degli accordi integrativi vigenti in azienda. Il costo del personale dipendente sarà conseguentemente rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto per dipendente, fermi restando i costi massimi rendicontabili riportati nella tabella di cui all'art. 9, comma 1, della sopra citata Convenzione Quadro, tenuto conto delle risultanze della procedura di rilevazione delle presenze e delle ore lavorate nelle attività convenzionali (cd. time-sheet). L'eventuale quota di costo

del personale eccedente i suddetti valori massimi non sarà oggetto di rendicontazione e, pertanto, rimarrà interamente a carico della Sogesid S.p.A.

Con riferimento alle prestazioni rese da collaboratori esterni, sarà riconosciuto sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, ferma restando l'applicazione della normativa in materia, dietro presentazione della documentazione comprovante l'effettiva erogazione e lo scopo del servizio reso.

Nel caso in cui il personale dipendente da Sogesid effettui trasferte, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL aziendale applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali ed effettivamente liquidate, secondo i criteri stabiliti dalle Procedure aziendali e dalla Travel Policy adottate dalla Società.

Da ultimo, gli importi erogati per lavoro straordinario svolto dai dipendenti saranno rendicontati dalla Società e rimborsati alla stessa sulla base dei costi effettivamente sostenuti, che saranno computati nella voce afferente ai costi del Personale dipendente.

Diversamente, le eventuali prestazioni straordinarie effettuate dal personale Sogesid nel corso delle trasferte, saranno computate nell'ambito dell'importo ad esse relativo.

Per **costi indiretti** si intendono quelli che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto, ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività. Per la rendicontazione di tali costi si utilizzerà la metodologia forfettaria così come disposto dall'art. 68, comma 1, del Regolamento UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali dettati dalla nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 recante "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi". A tal fine si rappresenta che la metodologia di calcolo dei costi indiretti è la seguente: "Costi diretti (costi del personale, dei collaboratori e delle missioni + spese di acquisizione di beni e servizi) x 0,14". Saranno quindi riconosciute alla Società spese generali nella misura del 14%, conformemente a quanto previsto nella sopra richiamata Convenzione Quadro.